

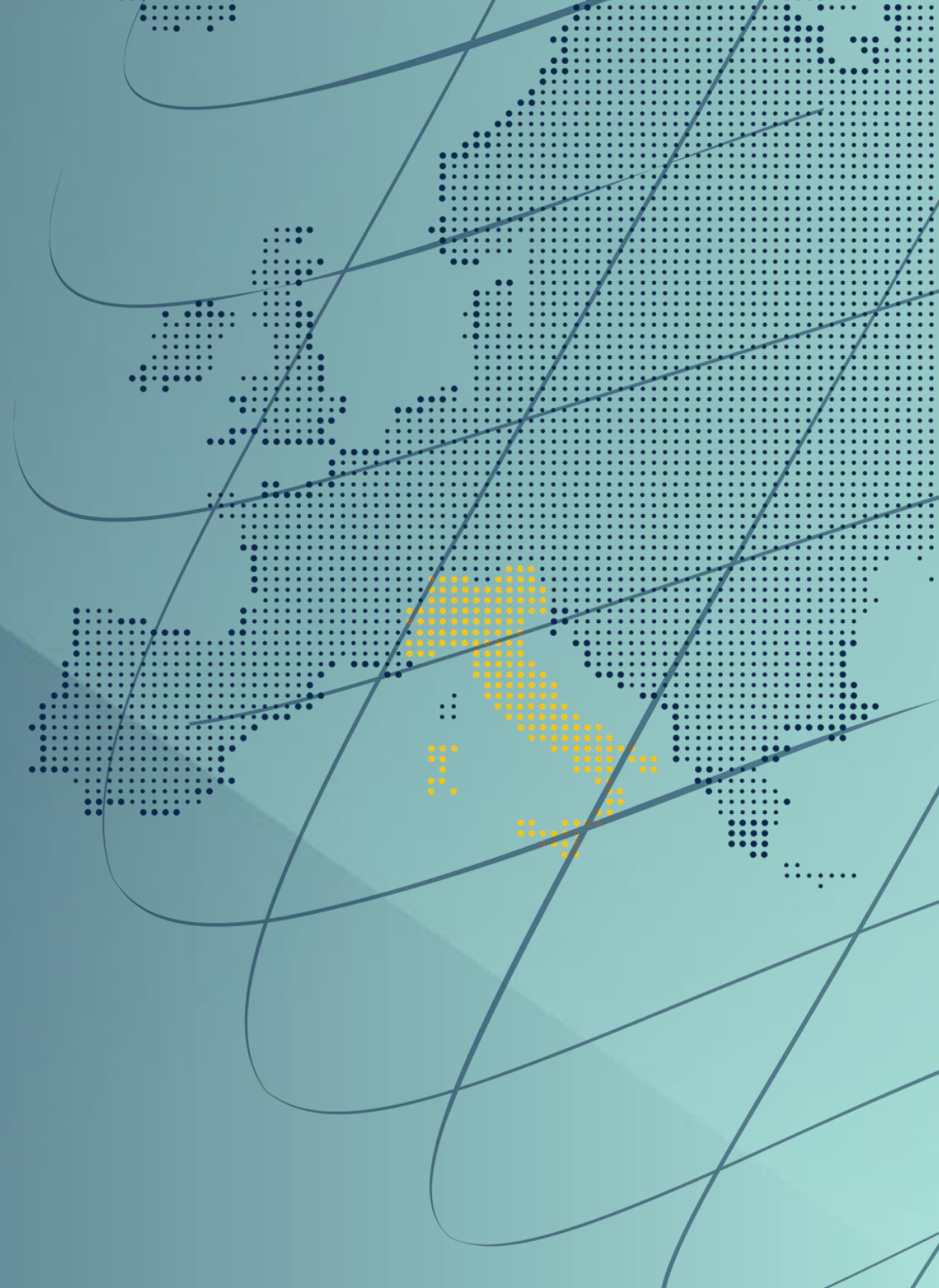


WEBINAR INFORMATIVO

“Disseminazione degli studi di fattibilità nell’ambito dei finanziamenti ProMIS (2019-2022)”

**14 dicembre 2023
10.30-12.30**

**Mauro Cecchetto
ATS Pavia**



IL MODELLO «YOUTH IN ICELAND»

Il modello Youth in Iceland (YiIM, noto anche come "Planet Youth") è un **approccio basato sulla comunità** che mira a ritardare l'uso di sostanze da parte dei giovani.

**PROCESSO DI
PREVENZIONE PRIMARIA**

**PROGETTATO PER IMPATTO
A LUNGO TERMINE**

- **MITIGARE I FATTORI DI RISCHIO**
- **RAFFORZARE I FATTORI PROTETTIVI**
- **COSTRUIRE AMBIENTI COMUNITARI SANI
PER UNO SVILUPPO POSITIVO DEI GIOVANI**

CAMBIAMENTO DI MENTALITÀ

PROSPETTIVA INDIVIDUALE

PROSPETTIVA COLLETTIVA

OBIETTIVI A BREVE TERMINE

OBIETTIVI A LUNGO TERMINE

IL CAMBIAMENTO SI VEDE NEL TEMPO

I 3 PILASTRI DEL MODELLO «YOUTH IN ICELAND»

**PRATICA
BASATA SULLE
EVIDENZE**

**APPROCCIO
BASATO SULLA
COMUNITÀ**

**CREARE E
MANTENERE UN
DIALOGO TRA
RICERCA,
POLITICA
E PRATICA**

1. SVILUPPO DELLE CAPACITÀ COMUNITARIE

Questi primi tre passaggi costituiscono la base per l'attuazione del processo Planet Youth ed è opportuno dedicarvi il tempo necessario.

1

Identificazione, sviluppo e rafforzamento delle **capacità della coalizione** locale

2

Identificazione, sviluppo e rafforzamento delle **capacità di finanziamento**

3

Pianificazione pre-raccolta dei dati e **coinvolgimento della comunità**

2. IMPLEMENTAZIONE DEI PROCESSI CORE

4

Raccolta ed elaborazione dati

5

Migliorare la partecipazione e il coinvolgimento della comunità

6

Diffusione dei risultati

7

Definizione degli obiettivi della comunità e altre risposte in relazione ai risultati

8

Allineamento tra politiche e pratiche

9

Offerta territoriale di attività **a favore degli adolescenti** (prevenzione primaria)

10

Ripetere i passaggi da 1 a 9 ogni anno

IN ISLANDA

AZIONI LOCALI

- Utilizzo della ricerca come base per le azioni a livello locale (prerequisito)
- Rafforzamento del ruolo dei genitori e la cooperazione tra loro
- Sostegno alle attività extra-curricolari organizzate
- Sostegno alle associazioni territoriali
- Sostegno ai giovani a rischio all'interno delle scuole
- Formazione di gruppi di lavoro cooperativi contro la droga
- Campagne contro l'uso di droghe

AZIONI NAZIONALI

- Età legale dell'età adulta aumentata da 16 a 18 anni
- Istituzione di un «Coprifuoco giovanile»
- Limiti di età per acquistare tabacco e alcol (18 e 20)
- Norme rigorose sulla vendita di tabacco
- Divieto totale di pubblicità di tabacco e alcol
- Accesso limitato all'acquisto di alcol e tabacco
- Divieto totale di visibilità di tabacco e alcol nei negozi

Dr. Álfgeir Logi Kristjánsson

Icelandic Centre for Social Research and Analysis, ICSRA

Teachers College, Columbia University, NY, USA

The 18th ECAD Mayors' conference

Varna, Bulgaria, May 11-14 2011

**DECLINAZIONE SUL TERRITORIO
DELL'AMBITO DISTRETTUALE
ALTO E BASSO PAVESE**

È essenziale definire **strategie integrate**, che possano da una parte **potenziare le abilità di vita** (*lifeskil*) dell'individuo, dall'altra **intervenire sull'ambiente di vita**.

La **Famiglia** e la **Comunità** rappresentano, in questo senso, gli **interlocutori privilegiati** per azioni che consentano di valorizzare **le funzioni educative e relazionali** cruciali per lo sviluppo di adeguate competenze di salute.

Anche la **Scuola** e i luoghi dell'aggregazione giovanile rappresentano contesti fondamentali nei percorsi di crescita e acquisizione di adeguate competenze di vita, attraverso il confronto fra pari e l'interazione con adulti di riferimento.

PIANO NAZIONALE DELLA PREVENZIONE 2020-2025
MO2 - Dipendenze e problemi correlati

Coinvolgimento e raccordo di tutte le energie istituzionali, culturali e sociali per garantire un sistema di intervento complessivo che permetta sinergie costanti e continuative delle risorse umane, professionali, tecniche, organizzative e sociali (oltre che finanziarie) necessarie per una prevenzione efficace che non deleghi il compito preventivo esclusivamente al SSR;

Qualificazione delle attività di prevenzione, **coerentemente agli *European Drug Prevention Quality Standards***

PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE 2021-2025 – REGIONE LOMBARDIA

Accordo di partenariato per la co-progettazione di interventi ed azioni a favore dello sviluppo e del rafforzamento di politiche educative con particolare attenzione alle attività di carattere preventivo a favore di adolescenti e giovani adulti attraverso la messa a sistema di un modello di Comunità Educante

L'accordo pone il focus su **cinque macro-ambiti**:

- l'attività educativa svolta dalle **famiglie**;
- le politiche educative delle **Istituzioni**;
- l'agire educativo delle **organizzazioni** del territorio e del Terzo Settore;
- il ruolo educativo svolto dal **territorio** medesimo;
- i **giovani** stessi quali protagonisti della propria crescita e coprotagonisti della crescita di altri giovani attraverso approcci innovativi;

RUOLO DI ATS: Accompagnamento metodologico

Laboratori formativi inseriti nella cornice programmatica del PRP 2020-2025

2022. Il laboratorio, nell'ottica di migliorare le capacità e le competenze di programmatori, progettisti e operatori del settore, si propone di **approfondire la conoscenza delle strategie di prevenzione community based e di prevenzione ambientale** - coerentemente agli European Drug Prevention Quality Standards (EDPQS) e all'EUPC Curriculum.

All'interno del percorso formativo sarà **presentato il modello Islandese "Youth in Iceland"** adottato dall'ATS di Pavia nell'ambito del Piano Locale GAP, basato sulla collaborazione tra genitori, personale scolastico, membri della comunità e adolescenti al fine di scoraggiare il consumo di sostanze tra i giovani.

2023. In linea con quanto elaborato nell'ambito del percorso formativo realizzato su questi temi nel 2022, e a supporto dell'attuazione del Progetto "Youth in Iceland" promosso da ATS in collaborazione con il Distretto Alto e Basso Pavese, il laboratorio, nell'ottica di migliorare le capacità e le competenze di programmatori, progettisti e operatori del settore, si propone di **approfondire gli elementi che via via emergeranno dalla sperimentazione territoriale in coerenza con le basi metodologiche delle strategie di prevenzione community based e di prevenzione ambientale** - coerentemente agli European Drug Prevention Quality Standards (EDPQS) e all'EUPC Curriculum.

Il Laboratorio permetterà di **testare sul campo le possibilità di declinazione a livello regionale di azioni preventive ispirate al cd. Modello Islandese "Youth in Iceland"**.

30/09/2022	28/10/2022	09/11/2022	01/12/2022	14/09/2023	05/10/2023	26/10/2023
<p>L'European Prevention Curriculum</p> <p>Basi teoriche e metodologiche della prevenzione ambientale</p> <p>Conessioni con il Piano Regionale Prevenzione 2020-2025, il PIL e il Piano Locale GAP</p>	<p>Potenziare la capacità educativa della scuola</p> <p>Presentazione nuovo Protocollo Prefettura - USR – Regione</p> <p>I programmi <i>evidence based</i> nel <i>setting</i> scolastico</p>	<p>La comunità educante</p> <p>Riferimenti teorici</p> <p>Presentazione dell'esperienza islandese: Pianificazione, raccolta ed elaborazione dati (questionario), valutazione</p>	<p>Implementazione dell'esperienza sul territorio dell'alto e basso pavese:</p> <p>condivisione di elementi tecnici e metodologici</p> <p>Condivisione di elementi tecnici e modalità di messa a sistema dell'esperienza in differenti contesti territoriali</p>	<p>Lo stato dell'arte della sperimentazione del modello Islandese nell'Alto e Basso Pavese</p>	<p>Scuola e comunità educante</p>	<p>Laboratorio di progettazione in sottogruppi</p> <p>EDPQS 2.1:</p> <p>Valutare le risorse nella popolazione target e nella comunità</p>
<p>La progettazione di qualità (Presentazione EDPQS e Esercitazione)</p>	<p>Laboratorio di progettazione in sottogruppi</p>	<p>Laboratorio di progettazione in sottogruppi</p>	<p>Condivisione in plenaria dei lavori dei sottogruppi</p>	<p>Laboratorio di progettazione in sottogruppi</p> <p>EDPQS 2.1:</p> <p>Valutare le risorse nella popolazione target e nella comunità</p>	<p>Indici della capacità educante</p>	<p>Utilizzo delle banche dati regionali</p>

1. SVILUPPO DELLE CAPACITÀ COMUNITARIE

Questi primi tre passaggi costituiscono la base per l'attuazione del processo Planet Youth ed è opportuno dedicarvi il tempo necessario.

EDPQS Trasversale C: Creazione e sviluppo del gruppo di lavoro (accordo partenariato)

1

Identificazione, sviluppo e rafforzamento delle **capacità della coalizione** locale

EDPQS 2.1: Valutare le risorse nella popolazione target e **nella comunità**

2

Identificazione, sviluppo e rafforzamento delle **capacità di finanziamento**

EDPQS Trasversale A: Sostenibilità e finanziamento

3

Pianificazione pre-raccolta dei dati e **coinvolgimento della comunità**

EDPQS Trasversale B: Comunicazione e coinvolgimento degli *stakeholder*